

Regione Autonoma Valle d'Aosta Région Autonome Vallée d'Aoste

Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali
Assessorat de l'Agriculture et des Ressources naturelles

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

RELAZIONE ANNUALE DI ESECUZIONE AL 31/12/2007

Reg. (CE) n. 1698/2005 – Art. 82



Unione Europea



Regione Autonoma
Valle d'Aosta
Région Autonome
Vallée d'Aoste



Repubblica Italiana

Saint-Christophe, 23 maggio 2008

TITOLO INTERVENTO:	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE:	REGIONE VALLE D'AOSTA
ANNO DI RIFERIMENTO:	2007
N. CCI:	2007IT06RPO013



ORGANISMO TITOLARE: REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

AUTORITÀ DI GESTIONE: ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
DIREZIONE INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO
ZOOTECNICO
SERVIZIO POLITICHE COMUNITARIE
Dott. Claudio BRÉDY
Località Grande Charrière, 66
11020 Saint-Christophe (Valle d'Aosta)
Telefono n.: 0165/275404
Posta elettronica: c.bredy@regione.vda.it
Fax n.: 0165 275290

ORGANISMO PAGATORE per l'annualità 2007
AGEA (AGENZIA GENERALE PER LE EROGAZIONI IN
AGRICOLTURA) In attesa di riconoscimento Area vda
Via Palestro, 81
00187 ROMA

**AGENZIA REGIONALE PER
LE EROGAZIONI IN
AGRICOLTURA DELLA
VALLE D'AOSTA/VALLEE
D'AOSTE (dal 2008)**

Dott.ssa Luciana Casagrande
Loc. grande carriere, 64
11020 Saint-Christophe (Valle d'Aosta)
Telefono n.:0165/3673100
Posta elettronica: l.casagrande@regione.vda.it
Fax n.: 0165/3673173



SOMMARIO

INTRODUZIONE	7
1. DESCRIZIONE DEI CAMBIAMENTI DELLE CONDIZIONI GENERALI RILEVANTI PER L'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA	8
2. ANDAMENTO DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI	11
3. ESECUZIONE FINANZIARIA DEL PROGRAMMA	12
4. DISPOSIZIONI DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE E DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA PER ASSICURARE LA QUALITÀ E L'EFFICIENZA DELL'ESECUZIONE	17
5. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CON LE POLITICHE COMUNITARIE PERTINENTI, CON I PROBLEMI INCONTRATI E LE MISURE ADOTTATE	22
ALLEGATO 1	24
AGGIORNAMENTO DEGLI INDICATORI INIZIALI COMUNI (BASELINE) DI CONTESTO E DI OBIETTIVO	24
ALLEGATO 2	35
TABELLE RIEPILOGATIVE DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEL PERIODO 1/01/2007 - 31/12/2007 E RESOCONTO DELLE DICHIARAZIONI DI SPESA PRESENTATE	35

ELENCO DEGLI ACRONIMI RICORRENTI

RAVA	Regione Autonoma Valle d'Aosta
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
PSN	Piano Strategico Nazionale
PSR	Programma di Sviluppo Rurale
AdG	Autorità di Gestione
CdS	Comitato di Sorveglianza
OPR	Organismo Pagatore Regionale
AREA VdA	Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura della Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste
GAL	Gruppo di Azione Locale
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione

INTRODUZIONE

Il presente documento rappresenta la prima **Relazione Annuale di Esecuzione** (RAE) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Valle d'Aosta, relativa all'annualità 2007. Tale relazione è redatta ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (CE) n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e del regolamento applicativo n. 1974/06.

Una prima bozza del PSR valdostano è stata adottata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 675 del 15 marzo 2007, a cui è seguita la ratifica del Consiglio regionale (deliberazione n. 2697/XII del 9 maggio 2007). Questi primi due atti hanno permesso all'AdG di inoltrare il PSR ai servizi comunitari, al fine di dare l'avvio al negoziato con la Commissione europea, la quale, nei primi giorni di novembre 2007, ha comunicato una serie di osservazioni al Programma.

In risposta alle suddette osservazioni, l'AdG ha predisposto una versione revisionata del PSR, inviata ai servizi comunitari (attraverso la procedura di dialogo informatico SFC2007) in data 6 dicembre 2007. Tale versione accoglie, da una parte, talune osservazioni della Commissione modificando i relativi paragrafi e Misure¹ e, dall'altra, giustifica in maniera più approfondita alcune scelte regionali inizialmente messe in discussione dalla CE quale, ad esempio, quella di attivare alcune Misure (ed in particolare la 121 per l'ammmodernamento delle aziende agricole) non già col cofinanziamento del FEASR, ma all'interno di una legge regionale per il settore agricolo (LR 32/07), comunque fortemente correlata al PSR sia nella strategia che negli interventi finanziati.

Alla versione del dicembre 2007 sono state apportate ulteriori modifiche (alcune di certa rilevanza, soprattutto a carico della Misura 214) concertate tra fine dicembre 2007 e le prime settimane di gennaio 2008.

In ultimo, il Comitato STAR del 23 gennaio 2008 ha approvato il Programma valdostano, approvazione decretata dalla Commissione Europea con decisione C(2008) 734 del 18 febbraio 2008. Alla decisione comunitaria è seguita, a livello regionale, l'approvazione del PSR da parte del Consiglio regionale (deliberazione n. 3399/XII del 20 marzo 2008).

Nella fase attuale (maggio 2008), l'AdG sta predisponendo i criteri che daranno piena applicazione alle Misure di sviluppo rurale: tali criteri, ottenuta l'approvazione del Comitato di Sorveglianza del 22-23 maggio 2008, saranno oggetto di deliberazione da parte della Giunta regionale. Similmente, i servizi dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali hanno già avviato (con specifiche deliberazioni del Governo regionale) alcuni interventi previsti dalla legge regionale 32/07, al fine di dare una sincrona attuazione ai due nuovi e complementari strumenti della politica regionale a favore dell'agricoltura e dello sviluppo regionale (PSR 07-13 e LR 32/07).

Infine, si fa presente che la fase operativa del PSR non coinciderà, almeno per il 2008, con la piena operatività dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura della Valle d'Aosta (AREA-VdA): l'Agenzia, istituita con legge regionale n. 7 del 26 aprile 2007, non ha ancora ottenuto il riconoscimento ministeriale di Organismo Pagatore Regionale, pertanto nella fase attuale si limita a svolgere alcune funzioni in convenzione con l'AdG.

¹ In particolare, è stata approfondita l'analisi del contesto socio-economico facendo emergere con maggiore chiarezza i fabbisogni dei singoli settori produttivi, nonché i punti di forza e di debolezza e le minacce e le opportunità dei vari comparti; è stata ridisegnata la strategia regionale per lo sviluppo rurale e sono stati inseriti maggiori dettagli sull'integrazione fra le misure di sviluppo rurale e gli aiuti di stato. Conseguentemente alla modifica delle Misure è stato modificato anche il piano finanziario.

1. DESCRIZIONE DEI CAMBIAMENTI DELLE CONDIZIONI GENERALI RILEVANTI PER L'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA

Nonostante la recente approvazione del PSR, il cui Allegato 1 (Allegato statistico e indicatori) reca gli indicatori di contesto per l'anno 2003, è possibile osservare l'evoluzione del contesto socio-economico regionale grazie all'aggiornamento di alcuni indicatori (di contesto e correlati agli obiettivi) messi a disposizione dall'ISTAT per l'anno 2005: tali indicatori sono riportati nella seguente tabella 1 e nell'Allegato 1 alla presente relazione (che riprende ed aggiorna il suddetto Allegato statistico del PSR).

Tabella 1 - Profilo della zona del programma ed evoluzione del contesto

		Indicatore	Anno	
PIL pro capite (EUR)		31.942	2005	
PIL (in % della media nazionale)		132%	2005	
Quota del PIL rappresentata dall'agricoltura (%)		1%	2005	
Reddito medio pro capite (EUR)	popolazione urbana	*		
	popolazione rurale	*		
	popolazione agricola	14.694,00	2004	
	Globale	33.653,47	2005	
Densità della popolazione (abitanti/km ²)		38	2005	
Saldo migratorio (flusso, in migliaia di unità)	zona complessiva del programma	1%	2005	
	zone rurali	*		
Popolazione (in migliaia di abitanti)	Urbana			
	rurale	totale		
		di cui agricoltori	Totale	*
			di cui a tempo parziale	*
	Totale		124	2005
Popolazione attiva (in migliaia di unità)	Urbana		*	
	rurale	Totale	*	
		di cui agricoltori	*	
	Totale		57	2004
Tasso di disoccupazione (%)	Urbana		*	
	Rurale		*	
	Totale		3%	2006
Tasso di occupazione femminile (in % della popolazione attiva)		58%	2006	
Tasso di occupazione maschile (in % della popolazione attiva)		75%	2006	
Tasso di occupazione giovanile (<25 in % della popolazione attiva)		39%	2001	

(Fonte ISTAT-INEA e FADN)

* Per questi campi non è stato possibile l'aggiornamento dei dati

La situazione demografica

Le dinamiche della popolazione in Valle d'Aosta mostrano un significativo trend di crescita. Dal 1990 al 2000 il numero dei residenti è aumentato di quasi di 5.600 unità, con una variazione positiva del 3,5%, raggiungendo i 119.273 residenti. Le performance di crescita demografica mostrate negli anni Novanta in Valle d'Aosta risultano, inoltre, marcatamente migliori di quelle relative all'insieme territoriale delle regioni del Nord, sia di quelle osservate a livello nazionale.

Il trend di crescita positivo viene confermato anche nel corso del sessennio (2000-2005): la popolazione residente è aumentata complessivamente del 3% raggiungendo, nel 2005, le 123.980 unità. La valle centrale costituisce l'asse insediativo principale non solo per ovvie ragioni orografiche, ma anche grazie alla maggiore accessibilità stradale. Il positivo andamento demografico risulta imputabile principalmente ad un crescente flusso migratorio, che controbilancia il negativo saldo naturale tra nati e morti.

In regione è in atto un processo di senilizzazione, che risulta maggiormente marcato se si prende in considerazione il solo mondo agricolo. L'indice di vecchiaia nel 2004, ossia il rapporto tra anziani e giovani, per la regione è stimato pari a 150 e la popolazione con più di 64 anni rappresenta quasi un quinto del totale. L'invecchiamento della popolazione, inoltre, è più accentuato se calcolato solo per le persone di sesso femminile.

La situazione economica e produttiva

Il valore del PIL regionale è stimato in 135 pps, come media del periodo 2000-02.

Il valore aggiunto nel 2004 ammonta a circa 3.200 Meuro. In termini reali il valore aggiunto dal 1995 è aumentato ad un tasso medio annuo di circa 0,5%; tuttavia, la dinamica del dato rivela un progressivo gap di crescita tra la Valle d'Aosta e la media nazionale.

La componente di maggiore peso nella formazione del valore aggiunto è quella dei servizi (81%), seguita dall'industria (17%), con particolare rilievo per il manifatturiero. L'agricoltura contribuisce per una quota modesta: 1,33% nel 2005.

Il totale delle forze lavoro in Valle d'Aosta è calcolato per il 2004 intorno a 57.000 unità. Il tasso di attività risulta pari al 55%, il tasso di occupazione pari al 67%, mentre quello di disoccupazione è, nel 2006, pari al 3%. Disaggregando il dato per sesso, si osserva che i tassi per la componente femminile sono meno positivi di quelli rilevati per gli uomini.

Gli occupati sono concentrati principalmente nei servizi (70%), mentre poco più di un quarto lavora nell'industria e solo il 4% nel primario. Il 70% degli occupati risulta dipendente, un valore in linea col dato nazionale. Infine, i disoccupati di lunga durata costituiscono una percentuale particolarmente bassa rispetto alla popolazione attiva (0,4%) se raffrontata al dato nazionale.

In termini di composizione della attività produttive, le oltre 12.700 imprese attive valdostane si concentrano in modo significativo nel settore del commercio (20%), seguito dall'edilizia e dall'agricoltura, con quote simili. Importanti sono anche i settori legati al turismo (alberghi e ristoranti occupano l'11% dei lavoratori) e quello legato alla ricerca e alle attività immobiliari (quasi il 10%).

Da notare la significativa presenza di aziende artigiane (32%) e l'elevata incidenza delle ditte individuali (65%).

L'evoluzione strutturale e produttiva del comparto agricolo

In premessa, è bene ricordare che gli indicatori aggiornati al 2005 riportati nell'Allegato 1 alla presente relazione (che riprende ed aggiorna i dati 2003 dell'Allegato statistico del PSR) sono i risultati di indagini campionarie sulle "Strutture e Produzioni delle Aziende agricole" (di seguito "SPA") effettuate dall'ISTAT nel 2003 e nel 2005.

L'attendibilità dei dati raccolti attraverso le suddette indagini campionarie dipende dall'ampiezza del campione selezionato: nel caso valdostano, come più volte evidenziato nelle relazioni annuali del precedente PSR 2000-06, il campione esaminato conta un numero di aziende relativamente basso (ancorché ritenuto dall'ISTAT rappresentativo dell'universo

osservato), pertanto i dati delle SPA possono rilevare tendenze del settore non sempre confrontabili con le banche dati del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR), annualmente alimentato coi dati anagrafici, di superficie e del bestiame desumibili dal fascicolo aziendale.

La comparazione che segue potrebbe quindi soffrire dei problemi “metodologici” sopra esposti, pertanto è bene attribuire a tale comparazione un valore puramente indicativo.

Un fenomeno di grande rilievo, messo in luce con chiarezza dalle statistiche ufficiali è il costante calo delle aziende agricole: nel 2005 risultano in attività circa 4.650 aziende (5.100 nel 2003) che dispongono di una superficie agricola utilizzata (SAU) pari a circa 68 mila ettari. Il numero delle aziende di piccole dimensioni (SAU inferiore a 5 ettari) incrementa ulteriormente dal 2003 al 2005, raggiungendo il 78,4% del totale; tale fatto può essere ricondotto alle forti limitazioni che caratterizzano il territorio regionale, interamente montano, che condizionano l'esercizio delle attività agricole e che determinano la presenza di un'agricoltura ancora poco orientata al mercato.

In ogni caso, nonostante l'elevata numerosità delle piccole aziende, la maggior quota di SAU è detenuta dalle aziende più grandi, vale a dire afferenti alla classe di SAU maggiore di 50 ettari. Risulta dalle statistiche che le poche aziende agricole (circa 5% del totale, anno 2005) con oltre 50 ettari di SAU dispongono di oltre il 65% della SAU regionale; peraltro, tale dato va letto considerando l'incidenza delle aziende di alpeggio, caratterizzate da superfici molto ampie.

Interessante aumento della SAU media aziendale, che dai 10,6 ettari del 2003 arriva a 14,7 ettari nel 2005: tale valore, seppur superiore a quello nazionale (circa 6,7 ettari per azienda), resta inferiore alla media comunitaria (15,8 ettari).

Le aziende agricole valdostane sono in massima parte a conduzione diretta del coltivatore e anche in senso dinamico viene confermato questo andamento, registrandosi un progressivo abbandono delle altre forme di conduzione a vantaggio della conduzione diretto-coltivatrice.

Nel 2005, il 43,5% dei conduttori agricoli aveva un'età compresa fra i 35 e i 55 anni.

Il particolare sviluppo orografico e le condizioni climatiche in Valle d'Aosta influenzano negativamente l'esercizio delle attività agricole; essi condizionano, limitandola, la scelta dei processi produttivi vegetali e zootecnici praticabili, in termini per lo più estensivi, sulle ridotte porzioni di territorio utilizzabili a fini produttivi.

I prati permanenti e i pascoli costituiscono le tipologie di usi del suolo di gran lunga prevalenti: i dati relativi al 2005 evidenziano che tali coltivazioni interessano il 98% della SAU e oltre il 40% della superficie regionale totale; inoltre, nel periodo intercorso tra le due ultime rilevazioni censuarie si registra la riduzione pari a un quarto di dette superfici e, dunque, una corrispondente contrazione della SAU regionale.

Dal punto di vista dell'estensione, le altre tipologie colturali hanno carattere del tutto residuale rispetto alle foraggere permanenti; si tratta essenzialmente di talune specifiche coltivazioni arboree (vite e melo, 1,7% del totale) e di seminativi (per lo più patata). A proposito di queste ultime, nel decennio 1990-2000 parrebbe essersi ridotto il vigneto a fronte di un aumento delle superfici investite a frutteto. Tuttavia, questo andamento non sembra essere confermato dai dati delle indagini SPA 2003 e 2005, che evidenziano una diminuzione generale della superficie investita a frutteto e una riduzione della superficie vitata più contenuta rispetto a quella evidenziata dai dati censuari.

L'allevamento del bestiame – in particolare dei bovini – finalizzato allo sfruttamento delle superfici foraggere permanenti costituisce il processo produttivo agricolo di gran lunga prevalente in Valle d'Aosta. Per quanto concerne le imprese dedite all'allevamento bovino nel periodo 1990-2000 si osserva una riduzione sia del numero di aziende, sia dei capi allevati.

Dopo il 1995, le statistiche ufficiali descrivono un leggero aumento del numero di aziende bovine a fronte, però, di una più marcata riduzione dei capi allevati. Secondo l'ISTAT nel 2005 il patrimonio bovino regionale ammonterebbe a circa 38 mila capi (nel 2003 l'indagine campionaria ne stimava 36 mila); si tratta pressoché esclusivamente di capi di razze autoctone (Valdostana Pezzata Rossa, Valdostana Pezzata Nera e Castana) che per oltre i tre quarti vengono monticati durante i mesi estivi allo scopo di sfruttare in modo razionale i pascoli localizzati alle quote più elevate.

Anche per gli ovini si registra un fenomeno analogo a quello appena descritto per l'allevamento bovino ma, a differenza di questi ultimi, il numero di pecore è aumentato del 10% circa nel triennio 2000-2003, arrivando a contare circa 2.500 capi. L'allevamento caprino mantiene una certa diffusione sul territorio regionale e, così come quello ovino, costituisce sovente un'occasione di diversificazione produttiva, oltre che di impiego delle risorse foraggere rese disponibili dai pascoli più marginali.

Infine, per quanto concerne i suini, i conigli e gli avicoli si precisa che la loro importanza è pressoché trascurabile essendo, generalmente, le loro produzioni destinate all'autoconsumo familiare.

Nel 2005 il valore aggiunto del settore primario (inclusa la selvicoltura e la pesca) rappresenta appena l'1,3% del valore aggiunto regionale, percentuale pari circa alla metà della media italiana; sommando il valore aggiunto dell'industria alimentare (circa 48 M€ nel 2005), la percentuale complessiva del comparto agroalimentare regionale arriva al 3% del valore aggiunto regionale.

2. ANDAMENTO DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

Data la recente approvazione del PSR (febbraio 2008), appare improprio parlare di "avanzamento" del Programma nel 2007, visto che nell'anno osservato l'AdG era ancora in piena attività programmatoria.

Gli unici avanzamenti rilevati, quindi, sono di natura finanziaria e si riferiscono ai trascinalamenti dalla precedente programmazione che, con le opportune considerazioni (le regole applicate erano quelle del precedente periodo di programmazione), evidenziano una buona capacità di spesa delle principali Misure degli Assi 1 e 2 (Misure 112, 123, 211 e 214) che, già esistenti nel precedente PSR, sono state "traghettate" nel nuovo Programma (vedi approfondimenti al paragrafo 3.1 – Stato di avanzamento delle Misure).

Nella fase attuale (maggio 2008), l'avanzamento del Programma si limita quindi agli aspetti procedurali relativi all'approvazione dei criteri applicativi delle Misure, dapprima in sede di Comitato di Sorveglianza e, successivamente, con deliberazione della Giunta regionale; ai criteri applicativi si affianca la predisposizione della modulistica e delle procedure di presentazione delle domande da parte dei beneficiari. Per tutti questi aspetti, l'AdG si avvale della collaborazione di AREA-VdA e dell'organismo pagatore (AGEA), nel rispetto delle regole comunitarie e delle disposizioni (finanziarie e procedurali) dei Ministeri alle finanze (IGRUE) e agricolo.

Infine, nel presente capitolo vale la pena ricordare l'obiettivo generale del PSR di *“mantenere vitale il tessuto agricolo valdostano, migliorandone le prestazioni ambientali e la qualità dei prodotti e servizi offerti, in un rapporto di interconnessione con tutti gli operatori del territorio”*, e la corrispondenza degli obiettivi prioritari del PSR valdostano con quelli del PSN, come evidenziato nella tabella seguente.

Tabella 2 – Obiettivo generale ed obiettivi prioritari del PSR

Assi	Obiettivi prioritari del PSN e del PSR
Competitività	Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno del ricambio generazionale
	Potenziamento delle dotazioni infrastrutturali fisiche e telematiche
	Promozione dell'ammodernamento e della innovazione delle imprese e dell'integrazione lungo le filiere
	Consolidamento e sviluppo della qualità della produzione agricola e forestale
Ambiente	Tutela del territorio
	Conservazione della biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturale
	Tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e profonde
	Riduzione di gas serra
Qualità della vita e diversif. dell'econ. Rurale	Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione
	Mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali
Leader	Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale
	Valorizzazione delle risorse endogene dei territori

3. ESECUZIONE FINANZIARIA DEL PROGRAMMA

Nella tabella 3 si riporta il piano finanziario del PSR desumibile dalle tabelle 6.1, 6.2 e 7 del PSR.

Si rileva l'elevata incidenza delle Misure dell'Asse 2 (in particolare 211 e 214) che rappresentano il 69% dell'intero piano finanziario, a sottolineare la scelta regionale di un Programma dalla forte connotazione “ambientale”; se poi, alle suddette Misure, si uniscono quelle degli Assi 3 e 4 volte alla “gestione dello spazio rurale” in senso ampio, si compone il

quadro di un Programma volto quasi esclusivamente alla conservazione di un territorio montano che, da sempre, rende difficile lo svolgimento delle pratiche agricole.

Tabella 3 – Piano finanziario del PSR (per Misura e per Asse)

ASSE MISURA	DESCRIZIONE	TOTALE PUBBLICO	IMPORTO FEASR
112	Insedimento giovani agricoltori	4.814.707	2.118.471
113	Prepensionamento	622.273	273.800
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali	2.435.170	1.071.475
132	Partecipazione degli agricoltori ai programmi di qualità alimentare	1.125.000	495.000
133	Attività di informazione e promozione	3.068.182	1.350.000
TOTALE	ASSE 1 – Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale	12.065.332	5.308.746
211	Indennità compensativa zone montane	44.697.562	19.666.927
214	Pagamenti agroambientali	28.733.020	12.642.529
215	Pagamenti per il benessere degli animali	8.955.223	3.940.298
TOTALE	ASSE 2 – Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale	82.385.805	36.249.754
311	Diversificazione in attività non agricole	3.079.546	1.355.000
313	Incentivazione di attività turistiche	4.219.318	1.856.500
322	Rinnovamento e sviluppo dei villaggi rurali	5.025.000	2.211.000
TOTALE	ASSE 3 – Qualità della vita e diversificazione dell'economia rurale	12.323.864	5.422.500
413	Strategie di sviluppo locale: diversificazione e qualità della vita	6.852.273	3.015.000
421	Cooperazione	909.091	400.000
431	Costi di gestione, acquisizione competenze, animazione	1.113.636	490000
TOTALE	ASSE 4 – Approccio Leader	8.875.000	3.905.000
TOTALE	ASSI 1, 2, 3 e 4	115.650.001	50.886.000
511	Assistenza tecnica	3.034.091	1.335.000
TOTALE	PROGRAMMA di SVILUPPO RURALE	118.684.092	52.221.000

3.1 STATO AVANZAMENTO DELLE MISURE

Nella tabella 4 sono riportati gli avanzamenti finanziari che, nel 2007, hanno riguardato i trascinatori dal precedente periodo di programmazione e talune spese per l'assistenza tecnica sostenute dall'AdG per dare corretto l'avvio al Programma.

Ulteriori tabelle sull'esecuzione finanziaria delle Misure nel 2007 sono riportate all'Allegato 2 alla presente relazione; nello specifico, le suddette tabelle riportano:

- esecuzione finanziaria per anno finanziario e anno solare;
- riassunto annuale delle dichiarazioni di spesa e degli ammontari richiesti;
- riassunto annuale dei pagamenti a valere sul FEASR, distinti per Misure e per trimestri.

Tabella 4 – Pagamenti effettuati nel periodo 01/01/07 – 31/12/07

ASSE MISURA	DESCRIZIONE	Totale spesa anno 2007	TOTALE FEASR
112	Insediamiento giovani agricoltori	462.792,24	203.628,59
113		0,00	0
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali	287.443,41	126.475,10
132			
133			
TOTALE	ASSE 1	750.235,65	330.103,69
211	Indennità compensativa zone montane	8.038.822,21	3.537.081,77
214	Pagamenti agroambientali	5.360.443,04	2.358.594,94
215			
TOTALE	ASSE 2	13.399.265,25	5.895.676,71
311			
313			
322			
TOTALE	ASSE 3		
413			
421			
431			
TOTALE	ASSE 4		
511	ASSISTENZA TECNICA	19.200,00	8.448,00
TOTALE	GENERALE	14.168.700,90	6.234.228,00

Nei paragrafi che seguono si commentano gli indicatori di prodotto riportati nelle Tabelle excel che compongono la presente relazione (si veda il file “*Valle d'Aosta - RAE 2007 Tabelle indicatori prodotto.xls*”), e che riguardano esclusivamente i trascinamenti di quattro misure del PSR (112, 123, 211 e 214); per il 2007 non si rilevano indicatori di risultato (si veda il file “*Valle d'Aosta - RAE 2007 Tabelle indicatori di risultato.xls*”).

Misura 112 – Insediamento giovani agricoltori

Per quanto concerne la Misura 112, i giovani beneficiari sono stati 22, di cui 8 uomini e 14 donne, a confermare una tendenza - già evidenziata nell’ultima RAE del precedente PSR – che mostra l’aumento degli insediamenti da parte di giovani imprenditrici (vedi tabella 5); inoltre, l’età mediamente più elevata delle donne neo-insediate rispetto a quella degli uomini farebbe presupporre una scelta più consapevole da parte delle imprenditrici, generalmente più propense ad introdurre in azienda forme diversificate di agricoltura rispetto agli orientamenti produttivi più tradizionali (vedi tabella 6).

Tabella 5 – Misura 112, insediamenti giovani agricoltori per sesso e fasce d’età

Beneficiari	Fasce d’età				Totali
	<25 anni	25-30	>30-35	>35-40	
Uomini	2	2	2	2	8
Donne	1	4	4	5	14
Totali	3	6	6	7	22

Tabella 6 – Misura 112, insediamenti per Orientamento Tecnico Economico (OTE)

Beneficiari	Orientamento tecnico economico				
	Bovini da latte	Viticoltura	Frutticoltura	Colture minori	Apicoltura
Uomini	6	0	2	0	0
Donne	10	1	0	2	1
Totali	16	1	2	2	1

Vale la pena ricordare che la Misura 112 è fra quelle che, nel passaggio dal precedente all'attuale PSR, ha subito maggiori modifiche, quali:

- aumento del premio base ad un massimo di 30.000 € (nel caso di agricoltori a tempo prevalente diplomati);
- premio aggiuntivo per azioni qualificanti (attività turistiche, sociali, ambientali, certificazioni, innovazione) per un massimo di 10.000 €;
- nel caso di premio “misto” (premio base + premio aggiuntivo + premio in conto interessi) è possibile raggiungere un premio complessivo di 15.000 €;
- opzione “Pacchetto giovani”: connessione fra alcune Misure del PSR (112+113+311) con gli investimenti aziendali previsti dalla LR 32/07;
- presentazione di un piano di sviluppo aziendale per la realizzazione di investimenti e l'introduzione di nuove attività in azienda;
- nuova formulazione del corso formativo obbligatorio (diviso in due moduli) per i giovani che presentino la domanda di premio.

Misura 123 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali

Hanno beneficiato dell'aiuto 7 ditte forestali che hanno investito circa 718 mila euro per l'acquisto di 2 rimorchi forestali, 2 carrelli elevatori, una gru a cavo, 2 autocarri, una trattoria forestale, una pala gommata allestita per lavori nel bosco e 4 carrelli elevatori. Il contributo erogato è pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile dagli uffici competenti.

Rispetto alla precedente programmazione, la Misura non ha subito sostanziali modifiche.

Misura 211 – Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane

E' la Misura più importante dell'intero Programma, che interessa annualmente (in media, nel precedente periodo di programmazione) circa 3.300 aziende, per un totale di circa 10 M€/anno di spesa e di circa 51.000 ettari di SAU premiati; di questi, 36.000 ettari sono prati-pascoli d'alpeggio, mentre i restanti 15.000 ettari si riferiscono a superfici foraggere (in predominanza) ed altre colture dichiarate dalle aziende di fondovalle; i trascinati 2007 differiscono leggermente rispetto precedenti valori, con 8 M€ di spesa pubblica totale, 2.480 aziende beneficiarie e 41 mila ettari totali interessati.

L'importanza della Misura è confermata anche dal fatto che la Regione ha previsto un finanziamento aggiuntivo (top up) di 31,5 M€ per il settennio (vedi capitolo 8 del PSR).

Fra le principali novità apportate alla Misura, si ricordano:

- il premio differenziato in base al tipo di bestiame detenuto: bestiame produttivo (pagati 1,5 ha/UBA) e bestiame improduttivo (pagati 0,5 ha/UBA);
- il limite massimo di superficie ammessa a premio per gli alpeggi;
- l'aumento del premio per tramuti non raggiungibili con vacche in produzione (fino a 2.500 €/tramuto, per un massimo di 2 tramuti);
- la categoria unificata per Prati, Pascolo fertile e magro;
- premio aggiuntivo per terreni di fondovalle in pendenza (>30%);
- la nuova modulazione dei premi.

Misura 214 – Pagamenti agroambientali

I trascinamenti di cui alla precedente tabella 4 (5,4 M€ per il 2007) mostrano un tiraggio annuo leggermente inferiore a quello prospettato nelle tabelle previsionali di cui ai capitoli 6 e 7 del PSR (circa 6,5 M€/anno); ma è pur vero che la Misura ha subito sostanziali modifiche rispetto all'omologa misura del precedente PSR, pur mantenendone l'impostazione. Preme rilevare la forte incidenza delle Misure agroambientali in Valle d'Aosta che, con circa 48.000 ettari (in media, nel precedente periodo di programmazione), interessano una superficie quasi uguale a quella coperta dall'indennità compensativa della Misura 211; si rileva, peraltro, che anche in questo caso la maggior parte della superficie oggetto di premio è rappresentata dai prati-pascolo d'alpeggio.

Come per l'Indennità compensativa, anche per i pagamenti agroambientali la Regione Valle d'Aosta ha previsto un finanziamento aggiuntivo (top up), che per la Misura 214 ammonta a 20,2 M€ per il settennio (vedi capitolo 8 del PSR).

Le principali novità della Misura sono:

- eliminazione degli interventi "Ruscelli" e "Castanicoltura";
- l'intervento "Paglia" transita nella Misura 215 sul "Benessere animale";
- premio unificato per tutte le qualità colturali (Prati, Pascolo fertile e magro);
- nuovo limite minimo di carico in alpeggio (0,10 UBA/ha);
- come per la Misura 211, premio differenziato in base al tipo di bestiame detenuto: bestiame produttivo (pagati 1,5 ha/UBA) e bestiame improduttivo (pagati 0,5 ha/UBA);
- limite massimo di superficie ammessa a premio per gli alpeggi.

Asse 3 (Qualità della vita e diversificazione dell'economia rurale) e Asse 4 (LEADER)

Ovviamente, nel 2007 le Misure afferenti a questi due Assi non erano ancora state attivate vista la novità dell'introduzione dell'approccio Leader nella programmazione del PSR (approvato nel febbraio 2008).

Misura 511 – Assistenza tecnica

Nel corso del 2007, è stato dato l'incarico a due società di servizi integrati di consulenza per la realizzazione delle seguenti attività:

- alla soc. Agoconsulting (Aosta) è stata affidata l'assistenza tecnica per la predisposizione di sistemi di gestione delle misure di monitoraggio, di rendicontazione amministrativa e finanziaria degli Assi 3 e 4;
- alla soc. Agriconsulting (Roma) è stato affidato l'incarico per la valutazione ex post del Piano di Sviluppo Rurale della Valle d'Aosta per il periodo 2000-2006.

Le spese sostenute dal 1° gennaio 2007 (data di ammissibilità delle spese del nuovo programma) saranno rendicontate nel FEASR; il valutatore indipendente produrrà, entro la fine del 2008, il rapporto finale di valutazione ex post del precedente PSR dal quale potranno emergere indicazioni e raccomandazioni utili anche per la nuova programmazione.

La seguente tabella 7 riporta il piano finanziario della Misura 511 al 31/12/07.

Tabella 7 – Misura 511, stato finanziario al 31/12/2007

Contributo pubblico Totale 2007-2013	Contributo FEASR	Contributo nazionale
3.034.091,00 €	1.335.000,00 €	1.699.091,00 €

Realizzazioni 2007	
Impegni (€)	Pagamenti (€)
45.500,00	19.200,00
209.250,00	
Totale:	Totale:
254.750,00	19.200,00

4. DISPOSIZIONI DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE E DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA PER ASSICURARE LA QUALITÀ E L'EFFICIENZA DELL'ESECUZIONE

i) MISURE DI SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

Come previsto dai regolamenti comunitari l'Autorità di Gestione fornisce orientamenti sui sistemi di gestione e di controllo necessari per assicurare una sana gestione finanziaria dei fondi comunitari.

Per l'espletamento di tali funzioni è in corso di attivazione, a partire dal 2007, un sistema di monitoraggio in grado di evidenziare l'andamento del programma stesso soprattutto con l'utilizzo di indicatori finanziari, di prodotto e di risultato. Soltanto entro fine 2008 i sistemi di gestione, monitoraggio e controllo della spesa saranno resi operativi al 100%. L'Autorità di Gestione procederà ad attivare tutte le azioni necessarie, al fine di garantire, sin

d'ora, che tutti i dati relativi alle singole operazioni saranno registrati, informatizzati e custoditi secondo le vigenti disposizioni e quindi resi disponibili agli organi di sorveglianza e controllo.

La relazione annuale presentata entro le scadenze previste fornirà tutte le informazioni richieste in merito all'andamento del programma.

L'attività di valutazione esaminerà anch'essa tutti i dati registrati e informatizzati per poter giudicare l'andamento del programma soprattutto rispetto agli obiettivi prefissati, attraverso l'utilizzo degli indicatori di risultato e a fine programmazione con quelli di impatto.

La valutazione in itinere, annuale, sarà utile per migliorare la qualità del programma e la sua attuazione oltre a fornire indicazioni circa le modifiche da apportare al programma stesso al fine di rispettare gli obiettivi prefissati.

Tutte le valutazioni in itinere costituiranno la base per predisporre a scadenze prefissate la valutazione intermedia (2010) e la valutazione ex post (2015).

Per quanto riguarda il 2007, il valutatore indipendente non è ancora stato incaricato, in quanto non sono ancora state attivate le misure del PSR. Nel corso del 2008 si procederà all'individuazione del valutatore indipendente con procedura di evidenza pubblica.

In sede del primo Comitato di Sorveglianza, nel 2008, l'Autorità di Gestione riferirà in merito all'attività di valutazione.

La misura Assistenza Tecnica finanzia al 100% le attività di sorveglianza, monitoraggio e valutazione.

ii) RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI DIFFICOLTÀ INCONTRATE NELLA GESTIONE DEL PROGRAMMA E DELLE EVENTUALI MISURE PRESE

Una difficoltà da rilevare riguarda la fase di transizione dal vecchio al nuovo programma, durante il quale la mancanza del PSR approvato ha determinato un vuoto normativo e la conseguente necessità di raccogliere le domande di aiuto in regime di pre-adesione.

Nel 2007, il valutatore indipendente non era ancora stato incaricato: tuttavia, l'AdG ha già predisposto un piano di valutazione che è stato inserito nel Piano di valutazione della politica regionale di sviluppo 2007-2013, attualmente sottoposto al parere del Sistema nazionale di valutazione/UVVAL. Il piano di valutazione costituisce la base per la predisposizione del bando di selezione del valutatore indipendente, sul quale l'AdG sta lavorando e che prevede di emanare al più presto (entro i prossimi mesi di giugno-luglio).

iii) RICORSO ALL'ASSISTENZA TECNICA

L'Autorità di Gestione, soggetto gestore e responsabile in materia, nell'ambito della presente misura, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dal PSR, finanzia attività di preparazione circa l'implementazione del PSR con particolare riferimento al supporto amministrativo necessario ad impostare correttamente le attività di informazione al pubblico, impostazione dei bandi, selezione dei progetti, sorveglianza, monitoraggio, valutazione e controllo, così come previsto dall'art. 66, comma 2 del Reg. CE 1698/2005.

Nel corso del 2007, non disponendo ancora del PSR approvato, è stata data priorità all'attività di supporto amministrativo necessario per la riorganizzazione interna delle

competenze e delle procedure necessarie alla gestione del piano di sviluppo rurale oltre che all'implementazione del programma stesso.

Nel corso del 2007, infatti è stato dato incarico ad alcuni professionisti, in grado di fornire servizi integrati di consulenza, quali l'assistenza tecnica nelle predisposizioni di sistemi di gestione delle misure di monitoraggio, di rendicontazione amministrativa e finanziaria.

I sopraccitati professionisti nel corso del 2007, in collaborazione con gli uffici competenti, hanno proceduto ad evidenziare le competenze da acquisire ed i mezzi necessari per poter gestire, sorvegliare, monitorare e controllare il nuovo PSR 2007-2013. In particolare hanno seguito con le altre autorità di gestione presenti a livello regionale, la nascita di un sistema informatico di registrazione e restituzione dei dati omogeneo, la predisposizione di procedure condivise per la selezione e l'attivazione di progetti integrati, la suddivisione del territorio in ambito omogenei, l'impostazione di procedure similari per la definizione delle prassi istruttorie da attivare in seguito all'avvio della fase attuativa del PSR.

Sono state infine analizzate le condizioni necessarie che i gruppi di azione locale dovranno rispettare per porre la propria candidatura ad usufruire dei finanziamenti dell'Asse 4 del PSR.

Sicuramente buona parte del lavoro svolto sarà utilizzato direttamente dall'Autorità di Gestione nelle fasi di implementazione del Programma. Saranno organizzate inoltre a partire dal 2008 occasioni di confronto e di diffusione delle buone pratiche per orientare gli operatori locali verso modalità operative e comportamenti più idonei a creare sviluppo in modo concreto, efficace e durevole.

iv) DISPOSIZIONI VOLTE A DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ AL PROGRAMMA, CONFORMEMENTE ALL'ARTICOLO 76

1. Azioni previste per informare i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche, sociali e ambientali, gli organismi per la promozione della parità tra uomo e donna e le organizzazioni non governative circa le possibilità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti.

Il piano di comunicazione del Programma di sviluppo rurale della Valle d'Aosta per il periodo 2007/2013 è stato predisposto con l'obiettivo di raggiungere la totalità dei potenziali beneficiari degli aiuti, utilizzando tutti i mezzi di comunicazione disponibili.

Gli Organismi responsabili dell'esecuzione del piano di comunicazione sono:

- Assessorato Agricoltura - Dipartimento Agricoltura;
- Assessorato Agricoltura - Servizio Politiche Comunitarie (Autorità di gestione);
- Organismo pagatore regionale (a partire dal 2008).

A pochi giorni dall'approvazione definitiva del PSR, l'Autorità di Gestione ha realizzato le azioni di seguito descritte.

a) In vista del primo Comitato di Sorveglianza del PSR valdostano, nelle due riunioni della *Table de concertation* del 18 marzo e 15 aprile 2008 sono state presentate le proposte relative ai criteri applicativi delle Misure del PSR 07-13 e dei principali articoli della LR 32/07. Si precisa che la *Table de concertation* serve da tramite tra il Dipartimento Agricoltura dell'amministrazione regionale ed i beneficiari ed attori del settore agricolo. Le organizzazioni agricole rappresentate nelle due riunioni della *Table de concertation* hanno avuto la possibilità di esprimere il loro giudizio sull'operato dell'Autorità di Gestione e di presentare alcune proposte di modifica al PSR (peraltro di lieve entità), che saranno oggetto di discussione nel primo CdS.

- b) Per iniziativa diretta dell'Assessorato Agricoltura e risorse naturali o a seguito di richieste specifiche di enti ed istituzioni locali, alcuni funzionari regionali organizzano e/o partecipano a giornate divulgative aventi per oggetto la presentazione del PSR 2007-2013 e delle altre normative agricole regionali di recente approvazione (LR 32/07).
In particolare, nel periodo immediatamente successivo all'approvazione del PSR si registrano, come momenti divulgativi, due mezze giornate organizzate dall'Institut Agricole Régional (IAR) per gli studenti della classe 5° (15 febbraio 2008) e per una classe di pari grado di un istituto agricolo della Savoia (3 aprile 2008); a queste, sono seguite alcune ore di docenza sulla tematica somministrate ai partecipanti al corso abilitante (obbligatorio) per operatore agrituristico, nelle giornate del 21 e 24 aprile 2008.
- c) In data 15 aprile 2008 è stata organizzata una conferenza stampa, come prevista all'atto dell'approvazione del programma da parte della Commissione Europea, per illustrare i dettagli del programma e il contributo del FEASR agli organi di informazione, alle organizzazioni professionali e di categoria, agli amministratori degli enti locali e alle organizzazioni non governative.
- d) Sono stati organizzati quattro incontri sul territorio per presentare il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e la Legge regionale n. 32/2007 (Legge finanziaria contenente la disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale).

Gli incontri si sono tenuti nelle seguente date:

- mercoledì 16 aprile 2008 alle 20.30 a Morgex per la Comunità Montana Valdigne-Mont-Blanc e la Comunità Montana Grand-Paradis (ad eccezione dei Comuni di Aymavilles, Cogne, Saint-Pierre e Sarre); numero dei partecipanti: 80 persone.
- venerdì 18 aprile 2008 alle 21.00 a Châtillon per la Comunità Montana Monte Cervino ed i comuni di Fénis e Nus; numero dei partecipanti: 105 persone.
- lunedì 21 aprile 2008 alle 20.30 a Gressan per la Comunità Montana Grand Combin, la Comunità Montana Mont Emilius (ad eccezione dei Comuni di Fénis e Nus) ed i comuni di Aymavilles, Cogne, Saint-Pierre e Sarre; numero dei partecipanti: 180 persone.
- martedì 22 aprile 2008 alle 20.30 a Donnas per le Comunità Montane Evançon, Mont Rose e Walser Alta Valle del Lys; numero dei partecipanti: 145 persone.

Tutti gli interessati del settore agricolo e degli enti locali sono stati invitati, tramite lettera personalmente indirizzata, a partecipare ad una delle riunioni, in preferenza se possibile, quella dedicata alla propria zona di appartenenza.

Durante questi incontri, tutti i dirigenti dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali hanno illustrato le parti di propria competenza del nuovo PSR, al termine degli interventi hanno chiarito i dubbi e risposto a tutte le domande degli ascoltatori. Una cartellina con diversi documenti illustrativi sul PSR 2007 - 2013 è stata distribuita ad ogni partecipante.

- e) In data 29 aprile 2008, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta sul nel 1° Supplemento ordinario al n. 18 del 29 aprile 2008 (al momento nella sola versione italiana) un estratto del PSR (Capitolo 5). La versione francese sarà pubblicata prossimamente.
- f) A partire del mese di marzo 2008, il testo integrale del PSR è scaricabile dal sito internet ufficiale della Regione – sezione dell'agricoltura al seguente indirizzo:
http://www.regione.vda.it/agricoltura/piano_di_sviluppo_rurale/nuovopsr20072013_i.asp

Un nuovo sito “Europa” sta per essere predisposto, nel quale saranno inserite le nuove pagine concernenti la programmazione 2007-2013 ed i relativi programmi operativi. Due pagine introduttive presenteranno il Programma di Sviluppo Rurale ed un link alla sezione agricoltura sarà predisposto per collegarsi ed accedere all’intera documentazione.

- g) Nel mese di maggio 2008 sarà pubblicato uno “speciale” del bimestrale “L’Informatore agricolo - L’informateur agricole” concernente tutte le Misure del PSR (circa 8.000 copie).
- h) La pubblicazione di un opuscolo, in collaborazione con il Gruppo di Azione Locale Vallée d’Aosta Leader, è prevista per l’autunno 2008, allorquando tutti i criteri applicativi saranno stati approvati dalla Giunta regionale e il programma sarà quindi definitivamente avviato. Il progetto coinvolgerà tre soggetti maggiormente rappresentativi del mondo agricolo in Valle d’Aosta e precisamente l’Institut Agricole Régional, l’A.R.E.V. (Association Régionale des Éleveurs Valdôtains) e l’Associazione Agricoltori. Inoltre, incontri mirati con le aziende agricole saranno organizzati per presentare nello specifico gli assi 3 e 4 del PSR 2007-2013.

Le altre Azioni previste dal paragrafo 13.1 del PSR saranno realizzate nel corso del 2008 a seguito dell’approvazione dei criteri di applicazione delle Misure.

2. INIZIATIVE MIRANTI A INFORMARE I BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO COMUNITARIO

Accanto al PSR 2007-2013, la Regione Valle d’Aosta ha attivato i programmi per le politiche di sviluppo cofinanziate dall’Unione Europea per il periodo 2007/2013: POR Occupazione 2007/2013, POR Competitività 2007/2013, POR Ob. 3 Cooperazione territoriale, Accordi di Programma Quadro e Fondo Aree Sottosviluppate (F.A.S.).

Le Autorità di gestione regionali dei suddetti programmi, nell’ambito della Strategia Unitaria Regionale, opereranno in maniera unitaria per migliorare l’efficacia delle azioni di comunicazione volte ad informare l’opinione pubblica circa le opportunità offerte. Lo scopo è di operare congiuntamente per accompagnare l’avvio della nuova programmazione utilizzando strategie di comunicazione che offrono maggiori garanzie di risultato, quali ad esempio caratterizzare, con un’immagine univoca, l’azione dei fondi comunitari in Valle d’Aosta per il periodo 2007-2013.

La volontà è di accompagnare l’avvio della nuova programmazione comunicando, con uno unico slogan, le linee strategiche individuate a livello europeo e regionale per le politiche di sviluppo, e realizzare un evento di lancio delle diverse nuove opportunità.

In questo progetto di comunicazione, è inoltre previsto un evento rivolto sia ad un pubblico di addetti ai lavori, sia alla popolazione valdostana, della durata di 2 mezze giornate, consistente in un seminario unitario, stand espositivi ed evento rivolto al grande pubblico.

Attualmente è in corso un bando di gara per selezionare le imprese in grado di attuare le azioni unitarie di comunicazione e si presume che si possa entrare in piena operatività a partire dal prossimo mese di giugno 2008.

Sempre nell’ambito della Strategia Unitaria Regionale i Gruppi di azione locale (GAL), da istituirsi nell’ambito del PSR ai sensi della normativa comunitaria, saranno chiamati a svolgere un ruolo di programmazione e animazione territoriale non solo nel contesto delle misure di sviluppo rurale, ma più in generale di “raccordo” tra la strategia unitaria regionale e le proposte progettuali provenienti dal territorio. Ciò significa il rafforzamento dell’integrazione locale attraverso l’azione dei GAL (che diventano così agenzie di sviluppo locale), che elaboreranno i propri piani di sviluppo locale in una logica pluri-strumento, senza per questo che la parte riconducibile al PSR venga meno.

Questo approccio necessita di un percorso informativo/formativo che sensibilizzi i potenziali attori di riferimento e che fornisca le informazioni necessarie per l'avvio del processo.

Tale percorso è in corso di definizione a cura dell'Autorità di gestione (AdG) responsabile del POR Occupazione in collaborazione con le AdG responsabili dei programmi interessati, tra i quali vi è ovviamente anche quella del PSR. Esso prevede preliminarmente un momento di comunicazione consistente in un *seminario di presentazione*, rivolto a tutti i potenziali partecipanti, con particolare attenzione al livello istituzionale locale e finalizzato alla sensibilizzazione degli attori locali in merito alle strategie complessive di sviluppo e riqualificazione del territorio.

A questo primo incontro seguiranno *tre seminari di sensibilizzazione*, uno per ciascun territorio interessato dal processo di costituzione dei GAL, con l'obiettivo di sviluppare un'analisi delle esperienze già realizzate in loco, di fornire il quadro generale delle opportunità offerte dal nuovo periodo di programmazione in una logica di sviluppo innovativo e integrato del territorio e di raccogliere le esigenze di approfondimento formativo espresse dai territori.

A questa prima fase seguirà una seconda di formazione vera e propria, mediante dei *moduli di approfondimento monotematici*, finalizzati allo sviluppo di competenze in merito a tematiche chiave della progettazione e gestione dello sviluppo locale.

Il percorso informativo/formativo sarà indirizzato a tutti i residenti valdostani, operanti a vario titolo nel quadro o per conto di un ente pubblico, nonché a tutti i soggetti interessati alle tematiche trattate. Particolare attenzione sarà posta a garantire il coinvolgimento dei soggetti attivi nelle dinamiche di sviluppo territoriale (es. amministratori, tecnici operanti sul territorio, consulenti, animatori,...).

3. INIZIATIVE MIRANTI A INFORMARE IL PUBBLICO DEL RUOLO SVOLTO DALLA COMUNITÀ NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA E DEI RELATIVI RISULTATI.

Le Azioni di cui al presente paragrafo saranno attivate entro la fine del 2008 o secondo le periodicità riportate al paragrafo 13.3 del PSR.

5. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CON LE POLITICHE COMUNITARIE PERTINENTI, CON I PROBLEMI INCONTRATI E LE MISURE ADOTTATE

Come già evidenziato ai capitoli 5 e 10 del PSR, tutti gli interventi finanziati nell'ambito del PSR sono stati valutati sotto l'aspetto della complementarità e della demarcazione con gli altri strumenti della politica agricola comune (pagamenti diretti, OCM, ...) e della politica di coesione (POR competitività, POR occupazione, POR cooperazione).

In merito a quest'ultima, si evidenzia che la forte integrazione fra il PSR e gli altri Programmi regionali finanziati dal FESR e dal FSE è il primo risultato di una Strategia Unitaria Regionale (originata dal QSN) che trova nel "Documento di Programmazione Strategico-Operativa" (DoPSO) uno strumento ideale per la gestione organica ed organizzata delle politiche territoriali finanziate dall'UE.

Al pari degli altri strumenti programmatici, il DoPSO è un documento flessibile che sarà adeguato periodicamente alle esigenze mutevoli del contesto socio-economico valdostano e con l'avanzare dei quattro Programmi cofinanziati; inoltre, la Programmazione "in comune" di taluni interventi o talune azioni (vedasi ad esempio le azioni promozionali o la Valutazione Ambientale Strategica) dovrebbe permettere la razionalizzazione – finanziaria e procedurale - di opere a valenza regionale, nell'ottica della "progettazione integrata".

In tal senso, l'approccio LEADER, mutuato dall'esperienza positiva delle precedenti programmazioni, diventa una forma di progettazione locale che coinvolge non solo il PSR, ma tutti gli strumenti della Strategia Unitaria Regionale.

In merito alla politica ambientale, si ricorda che in Valle d'Aosta non si rilevano né aree sensibili, né aree vulnerabili da nitrati (come indicato nel Piano di Tutela delle Acque); a ciò si aggiunge il basso impatto di un'agricoltura che vede, da una parte, una zootecnia per molti aspetti di tipo tradizionale e, dall'altra, le colture arboree (viticoltura e frutticoltura) il cui numero di trattamenti fitosanitari è fortemente ridotto rispetto alle altre regioni dell'arco alpino, grazie al clima secco e ventilato.

Per quanto riguarda la rete Natura 2000, si sottolinea lo sforzo del Governo regionale nell'approvare (dicembre 2006) una nuova ed ampia superficie inserita nella rete ecologica: attualmente, quindi, sono 98.687 gli ettari interessati, pari al 30% del territorio regionale (nel 2005 la percentuale si attestava sul 23%).

Nel recente passato (primavera 2008), la Giunta regionale ha altresì approvato le Misure di conservazione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS): tali misure, se da una parte prescrivono limiti ed obblighi nella gestione ai soggetti che operano nelle aree interessate, dall'altra dovrebbero permettere – presumibilmente nel corso del 2008 – l'attivazione delle indennità previste dalla Misura 213 del reg. (CE) n. 1698/05, previa approvazione da parte della Commissione europea.

Relativamente alla politica della concorrenza, si conferma la regolarità delle procedure di notifica operate dall'AdG al fine di conformare gli aiuti regionali aggiuntivi (top up), destinati alle Misure dell'Asse 2, alle disposizioni del reg. (CE) n. 1698/05 (art. 36, lettera a), punti i), iv) e v)) e degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale (GUUE 200/C 319/01). Le schede di notifica (ai sensi del reg. (CE) 794/04) dei suddetti aiuti sono riportate all'Allegato 9 al PSR.

Diversamente, gli aiuti concessi ai sensi delle Misure 123, 311, 313, 321, 322, 323, 331 e 341 sono conformi alle disposizioni del reg. (CE) n. 1998/06 (de minimis), pertanto non si è resa necessaria la procedura di notifica (vedi capitolo 9 del PSR).

In merito alla politica delle pari opportunità, si segnala la proficua collaborazione fra l'AdG e la Consigliera regionale di parità (vedi capitolo 15 del PSR), che ha focalizzato l'attenzione sulle tematiche relative alla condizione femminile in agricoltura e, più in generale, alla famiglia rurale.

A tal proposito, tra le attività di sensibilizzazione sui temi della parità e della non discriminazione, si ricorda l'evento "Donne della terra" (26-27 ottobre 2007) organizzato nell'ambito dell'*Anno europeo delle pari opportunità per tutti (2007)*: tra i vari interventi, è stato presentato il PSR (ancora in forma di bozza) e, nello specifico, le misure del Programma che possono accompagnare la nascita e lo sviluppo di imprese agricole al femminile.

Infine, l'esigenza conoscitiva in termini di composizione ed evoluzione della famiglia rurale in Valle d'Aosta sarà oggetto di obiettivi ed indicatori specifici che ciascun GAL dovrà rilevare sul proprio territorio: a tal fine, i singoli PSL dovranno prevedere la realizzazione di studi ed analisi nelle fasi d'avvio, di applicazione e di ultimazione dei singoli programmi di sviluppo locale.

Saint-Christophe, li 23 maggio 2008

L'Autorità di Gestione
Claudio Brédy

ALLEGATO 1

AGGIORNAMENTO DEGLI INDICATORI INIZIALI COMUNI (BASELINE) DI CONTESTO E DI OBIETTIVO

Indicatori iniziali di contesto

	Indicatore	Sotto Indicatore	Anno	U. M.	Italia	Valle d'Aosta	Aggiornamento dati (maggio 2008)		
							Anno	Valle d'Aosta	Fonte
1	Designazione delle zone rurali	Designazione delle zone rurali secondo la metodologia OCSE		flag OECD		(1) PR p			
2	Importanza delle zone rurali	% di territorio in aree rurali	2003	%	27,4	100,0			
		% popolazione nelle aree PR	2003	%	9,6	100,0			
		% Valore Aggiunto Lordo nelle aree PR	2002	%	7,8	100,0			
		% occupazione nelle aree PR	2002	%	8,6	100,0			
3	Uso-agricolo del suolo	% superficie seminativi	2003	%	55,5	0,3	2005	0,4	ISTAT, SPA 2005 - Tav. 3
		% superficie prati e pascoli	2003		25,4	97,7	2005	98,1	ISTAT, SPA 2005 - Tav. 3
		% coltivazioni permanenti	2003		18,8	1,7	2005	1,5	ISTAT, SPA 2005 - Tav. 3
4	Struttura agricola	Numero di aziende agricole	2003	n.	1.963.820	5.100	2005	4.644	ISTAT, SPA 2005 - Tav. 3
		SAU	2003	ha	13.115.810	54.250	2005	68.391	ISTAT, SPA 2005 - Tav. 3
		Estensione media delle aziende agricole	2003	ha	6,7	10,6	2005	14,7	ISTAT, SPA 2005 - Tav. 3
		% di aziende con una SAU minore di 5 ha.	2003	%	76,8	76,9	2005	78,4	ISTAT, SPA 2005 - Tav. 3
		% di aziende con una SAU compresa tra 5 ha e 50 ha.	2003	%	21,1	19,0	2005	16,8	ISTAT, SPA 2005 - Tav. 3
		% di aziende con una SAU maggiore di 50 ha.	2003	%	2,1	4,1	2005	4,9	ISTAT, SPA 2005 - Tav. 3
		UDE medio	2003	UDE	9,9	4,5	2005	4,1	
		% di aziende con meno di 2 UDE	2003	%	45,1	59,1	2005	4,7	EUROSTAT
		% di aziende con una UDE compresa tra 2 e 100	2003	%	53,5	40,8	2005	95,3	EUROSTAT
		% di aziende con più di 100 UDE	2003	%	1,4	0,1	2005	-	EUROSTAT
		Forza lavoro	2003	n.	1.475.980	5.510	2005	5.580	EUROSTAT

	Indicatore	Sotto Indicatore	Anno	U. M.	Italia	Valle d'Aosta	Anno	Valle d'Aosta	Fonte
5	Struttura del settore forestale	Superficie boschi e foreste	2000	1000 ha	6.013	78,1	2006	98.439	Inventario Nazionale Foreste e Carbonio, 2006 (sito ISTAT)
		% di boschi e foreste di proprietà statale o altri Enti pubblici	2000	%	27,8	53,8	2006	37,5	INFC, 2006
		% di boschi e foreste di proprietà privata	2000	%	66,0	46,2	2006	62,5	INFC, 2006
		Dimensioni medie dei boschi e foreste di proprietà privata	2003	ha	8,8	8,5 ²			
6	Produttività delle foreste	Media di incremento annuale netto di boschi e foreste	2000	1000 m3 /anno/ ha	3,1	1,2			
7	Copertura del territorio	% area agricola	2000	%	52,1	8,0			
		% foreste	2000	%	26,3	24,0			
		% aree naturali	2000	%	16,0	66,4			
		% aree artificiali	2000	%	4,7	1,4			
8	Zone svantaggiate	% Sau non svant.	2000	%	49,1	0,0			
		% Sau zone svantaggiate montane	2000	%	31,0	100,0			
9	Zone destinate ad agricoltura estensiva	% seminativi estensivi	2003	%	13,4	0,3			
		% prati e pascoli estensivi	2003	%	28,6	97,7			
10	Siti Natura 2000	% territorio Natura 2000 (SCI & SPA)	2005	%	15,4	23,0			
		% territorio SAU Natura 2000 (SCI)	2004	%	11,8	6,42			
		% Foreste Natura 2000 (SCI)	2004	%	14,6	3,04			
11	Biodiversità: foreste protette	% Foreste MCPFE class 1.1	2000/2002	%	n.d.	n.d.			
		% Foreste MCPFE class 1.2	2000/2002	%	n.d.	n.d.			
		% Foreste MCPFE class 1.3	2000/2002	%	n.d.	n.d.			
		% Foreste MCPFE class 2	2000/2002	%	n.d.	n.d.			
12	Sviluppo della superficie forestale	Incremento medio annuale foreste	2000-2005	1000 ha. / anno	117,4	1,5			

² Dato riferito all'anno 2000 (Fonte ISTAT)
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Relazione Annuale di Esecuzione PSR (2007)

	Indicatore	Sotto Indicatore	Anno	U. M.	Italia	Valle d'Aosta	Anno	Valle d'Aosta	Fonte
13	Stato di salute dell'ecosistema forestale	% piante in defogliazione classes 2-4	2004	%	35,9	35,5			
		% conifere in defogliazione classes 2-4	2004	%	21,7	34,4			
		% latifoglie in defogliazione classes 2-4	2004	%	42	35,7			
14	Qualità delle acque	% territorio vulnerabili ai nitrati	2005	%	8,9	0,0			
15	Consumo di acque	% SAU irrigata	2003	%	14,15	1,3			
16	Foreste protettive (principalmente suolo e acqua)	% foreste di protezione	2000/2002	%	n.d.	48,8			
17	Densità di popolazione	Densità demografica	2003	ab./km2	191,2	37,2			
18	Struttura per età	% persone (0-14 anni)	2001	%	14,2	12,9			
		% persone (15-64 anni)	2001	%	67,1	67,9			
		% persone con più di 65 anni	2001	%	18,7	19,2			
19	Struttura dell'economia	% Valore Aggiunto Lordo nel settore primario	2002	%	2,6	1,3			
		% Valore Aggiunto Lordo nel settore secondario	2002	%	27,1	18,9			
		% Valore Aggiunto Lordo nel settore terziario	2002	%	70,3	79,8			
20	Struttura dell'occupazione	% occupazione nel settore primario	2002	%	4,6	5,5			
		% occupazione nel settore secondario	2002	%	29,2	25,7			
		% occupazione nel settore terziario	2002	%	66,2	68,8			
21	Disoccupazione di lunga durata	Disoccupati di lunga durata sulla popolazione attiva	2004	%	3,97	0,40			
22	Livello di istruzione raggiunto	% adulti (25_64) con un livello di istruzione medio e alto	2004	%	49,3	45,8			
23	Infrastrutture Internet	Copertura DSL	2004	%	85	81,5			
		in aree rurali	2004	%	40	14,5			

Indicatori iniziali di obiettivo

A s s e	Indicatore	Sub-Indicatore	Anno	U.m	IT	Valle d'Aosta	Anno	Valle d'Aosta	Fonte	
A s s e 1	1	Sviluppo economico	PIL/capita (EU-25 = 100)	Media 2000-02	pps	110	135			
	2	Sviluppo economico	Occupati / totale della popolazione (25_64 anni)	2004	%	57,6	67,1			
			Genere: Tasso occupazionale femminile	Media 2004		45,3	58,2			
			Età: Tasso occupazionale dei giovani (15-24 anni)	Media 2005		25,5	32,3			
	3	Tasso di occupazione	Tasso della disoccupazione (% popolazione attiva)	2004	%	8,0	3,0			
			Genere: Tasso disoccupazione femminile	Media 2004		10,5	4,1			
			Età: Tasso disoccupazione dei giovani (15-24 anni)	Media 2005		24,0	9,9			
	A s s e 1	4	Formazione ed istruzione nel settore agricolo	% di agricoltori con una formazione di base e avanzata	1999/00	%	8,0	14,4		
				Per Genere: donne			n.d.	n.d.		
Per classi di età: giovani proprietari (< 35 anni)						n.d.	n.d.			
5		Struttura per età del settore agricolo	% di conduttori con un'età compresa tra i 35 e i 55 anni	2003	%	0,06	0,08	2005	43,6	EUROSTAT
6	Produttività del lavoro nel settore agricolo	Valore Aggiunto Lordo (in euro) / UL (EU-25=100)	Media 2002-04	Indice in euro	148	3,9				
		Produttività del lavoro nel settore dei seminativi			26.798	-				

A s s e	Indicatore	Sub-Indicatore	Anno	U.m	IT	Valle d'Aosta	Anno	Valle d'Aosta	Fonte
		Prodotto lavoro settore orticolo (TF2)			30.158	-			
		Prodotto lavoro settore coltivazioni permanenti (TF3)			23.198	20.828			
		Prodotto lavoro settore allevamento di erbivori (TF4)			37.766	19.259			
		Produttività del lavoro nel settore dell'allevamento dei granivori (TF5)			99.401	-			
7	Investimento fisso lordo nel settore agricolo	Formazione di capitale fisso lordo nel settore agricolo	2002	Meuro	10.037,1	12,1	2005	19,5	ISTAT Conti Economici Regionali
8	Sviluppo occupazionale del settore primario	Sviluppo occupazionale del settore primario (OCCUPATI)	2002	Migl. occ	1.077,6	2,5	2005	2,9	ISTAT Conti Economici Regionali
		Sviluppo occupazionale del settore primario (UNITA' DI LAVORO)	2002	Migl. occ	1.077,6	3,1	2005	3,3	ISTAT Conti Economici Regionali
		Genere: donne							
		Età: giovani (15-24 anni)							
9	Sviluppo economico del settore primario	Valore Aggiunto Lordo nel settore primario	2002	Meuro	25.363,9	50,1	2005	44,0	ISTAT Conti Economici Regionali
		Valore Aggiunto Lordo / occupato	2002	Migl.d i euro / occ		20,04	2005	15,2	ISTAT Conti Economici Regionali
10	Produttività del lavoro nell'industria alimentare	Valore Aggiunto Lordo / occupato	2002	Migl.d i euro / occ	52,6	47,5	2005	48,1	ISTAT Conti Economici Regionali

A s s e	Indicatore	Sub-Indicatore	Anno	U.m	IT	Valle d'Aosta	Anno	Valle d'Aosta	Fonte	
A s s e 2	11	Investimento fisso lordo nell'industria alimentare	Formazione di capitale fisso lordo nell'industria alimentare	2002	Meuro	6.262,1	11,7	2004	10,1	ISTAT Conti Economici Regionali
	12	Sviluppo occupazionale dell'industria alimentare	Sviluppo occupazionale dell'industria alimentare	2002	Migl. occ	504,0	0,9	2005	1,0	ISTAT Conti Economici Regionali
			Genere: donne			-	-			
	13	Sviluppo economico dell'ind. Alimentare	VA nell'industria alimentare	2002	Meuro	26.518	42,8	2005	48,1	ISTAT Conti Economici Regionali
	14	Produttività del lavoro nel settore forestale	Valore Aggiunto Lordo / occupato	2002	Migl.di euro / occ	7,0	1,92			
	15	Investimento fisso lordo nel settore forestale	Formazione di capitale fisso nella silvicoltura	2002	Migl.di euro / occ	127,0	n.d.			
16	NR									
A s s e 2	17	Biodiversità: avifauna in habitat agricolo	Andamento dell'indice di popolazione degli uccelli delle aree agricole (anno 2000)	2003		67,3	70,8			
	18	Biodiversità: habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale	Biodiversità: aree a elevato valore naturalistico	2000	Milioni di ettari	2,8	0,141			
	19	Biodiversità: composizione delle specie arboree	% di bosco e altre aree boschive con pred. di conifere	Anni diversi	%	21,2	70 ³			
% di bosco e altre aree boschive con pred. di latifoglie			Anni diversi	%	71,7	19				

³ I tre dati dell'indicatore 19 sono riferiti al 1994
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Relazione Annuale di Esecuzione PSR (2007)

A s s e	Indicatore	Sub-Indicatore	Anno	U.m	IT	Valle d'Aosta	Anno	Valle d'Aosta	Fonte
		% di bosco e altre aree boschive miste	Anni diversi	%	7,0	11			
20	Qualità delle acque: bilancio lordo dei nutrienti	Surplus di Azoto	2000	kg/ha	40,06	16,5			
21	Qualità delle acque: inquinamento da nitrati e pesticidi	Andamento nelle concentrazioni di nitrati nelle acque superficiali	2000-2002	mg/l, 1992-1994=	n.d.	0,42 mg/l, 113%			
		Andamento annuale nelle concentrazioni di nitrati nelle acque superficiali	2000	mg/l, 1992-1994= 100	n.d.	0,43 mg/l,			
			2001			0,40 mg/l,			
			2002			0,44 mg/l, 119%			
		Andam. annuale conc. nitrati acque sotterranee	2005	mg/l	-	5,3 mg/l			
		Andam. annuale conc. pesticidi acque superficiali			-	Non rilevati ⁴			
Andam. annuale conc. pesticidi acque sotterranee			-	Non rilevati ⁴					
22	Suolo: zone a rischio di erosione	Zone a rischio di erosione	2004	Ton/ha /year	3,11	0,13			
23	Suolo: agricoltura biologica	SAU ad agricoltura biologica	2003	Migl.d i ettari	1052	1,47			
24	Cambiamenti climatici: produzione di energie rinnovabile da biomasse agricole e forestali	Produzione di energie rinnovabili dall'agricoltura	2003	ktons	434,5	0,0			
		Produzione di energie rinnovabili dall'agricoltura (legno e residui del legno)	2003	kToe	1153	4,8			

⁴ Concentrazione di pesticidi nelle acque superficiali e sotterranee: limite di rilevabilità 0,02 µg/l

A s s e	Indicatore	Sub-Indicatore	Anno	U.m	IT	Valle d'Aosta	Anno	Valle d'Aosta	Fonte
25	Cambiamenti climatici: SAU destinate alle energie rinnovabili	SAU destinata coltivazioni energetiche e alla produzione di biomasse di origine agricola e forestale	2004	1000 ha	51,3	0,0			
		aree destinate alla produzione non-food in regime set aside per la produzione di energia			-	0,0			
		aree beneficiarie del premio per colture energetiche			-	0,0			
		aree senza uno specifico regime destinato alla produzione di biodiesel o di bioetanolo			-	0,0			
		aree senza uno specifico regime destinato alla corta rotazione del bosco ceduo			-	0,0			
26	Cambiamenti climatici/qualità dell'aria: emissioni agricole di gas	Emissioni di gas a effetto serra dall'agricoltura	2002	1000 t of CO2 eq.	39.694	118			
A s s e 3	27	Agricoltori con altre attività remunerative	% Agricoltori con altre attività remunerative	2003	%	25,4	19,2		
		per genere: donne			-	n. d.			
		per classe d'età: Giovani agricoltori (<35 anni)			-	n. d.			
28	Sviluppo occupazionale del settore non-agricolo	Occupazione nei settori secondario e terziario	2002	Migl occ	22.896	56			
		Genere: occupazione femminile nei settori secondario e terziario	2002	Migl occ	6331	17			

A s s e	Indicatore	Sub-Indicatore	Anno	U.m	IT	Valle d'Aosta	Anno	Valle d'Aosta	Fonte
		Età: occupazione giovanile (15-24 anni) nei settori secondario e terziario [il dato a livello regionale non è disaggregato per settore]	2002	Migl occ	n. d	n. d.			
29	Sviluppo economico del settore non-agricolo	Valore Aggiunto Lordo nei settori secondario e terziario	2002	Meuro	1.146.794	2.980			
A s s e 3	30	Lavoratori autonomi	2004	Migl occ	5.721,3	14,7			
		Genere: sviluppo del lavoro autonomo femminile	2004	Migl occ	1.951	5			
		Età: sviluppo del lavoro autonomo dei giovani (15-24 anni)	2004	Migl occ	n.d	n.d.			
	31	Infrastrutture turistiche nelle zone rurali	Numero totale di posti letto	2003	posti letto	4.205,577	50.640		
32	Diffusione internet in zone rurali	% pop. con connessione internet DSL in aree rurali	12/2004	%	3,1	64			
		% pop. con connessione internet DSL in aree suburbane	12/2004	%	6,9	-			
		% pop. con connessione internet DSL in aree urbane	12/2004	%	10,0	97,7			
		% pop. con connessione internet DSL a livello nazionale	12/2004	%	7,9	-			
33	Sviluppo del settore servizi	% di Valore Aggiunto Lordo dei servizi	2002	%	70,4	79,8			
34	Saldo migratorio	Saldo migratorio	2003	per 1000	10,6	10,13			

A s s e	Indicatore	Sub-Indicatore	Anno	U.m	IT	Valle d'Aosta	Anno	Valle d'Aosta	Fonte
		Età: saldo migratorio dei giovani (15-39 anni)		n.d	n.d.	n.d			
35	Formazione continua nelle zone rurali	% di persone tra i 25- 64 anni che hanno partecipato a corsi di formazione	2004	%	6,3	3,6 ⁵			
		Genere: partecipazione femminile alla formazione continua	2004	%		2,6 ⁵			
		Età: partecipazione dei giovani (25-34) alla formazione continua	2004	%		2,6 ⁵			
L e a d e r	36	Sviluppo di Gruppi di Azione Locale							
		Percentuale della popolazione residente in aree LEADER	2004	%	16,6	10			

⁵ Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Agenzia del Lavoro (I due sub-indicatori per genere e per età sono riferiti rispettivamente al totale delle donne occupate e al totale giovani (25-34) occupati.

ALLEGATO 2

TABELLE RIEPILOGATIVE DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEL PERIODO 1/01/2007 - 31/12/2007 E RESOCONTO DELLE DICHIARAZIONI DI SPESA PRESENTATE

I. Supervisione finanziaria 2007-2013

Situazione finanziaria al 18/04/2008

Anno	Piano Finanziario per anno	Impegnato	Pagato in acconto	Pagamento provvisorio	Spesa sostenuta e non dichiarata	% pagamenti/ totale
2007	7.656.000,00					
2008	7.611.000,00	15.267.000,00	3.665.470,00	6.225.780,40	19.200,00	18,98%
2009	7.383.000,00					
2010	7.485.000,00					
2011	7.404.000,00					
2012	7.359.000,00					
2013	7.313.000,00					
2014	52.211.000,00	15.267.000,00	3.665.470,00	6.225.780,40	19.200,00	

Anno	Impegnato	Pagato in acconto	Pagamento provvisorio	Q4 richiesto	RAL	% pagamenti/ anno
2007	7.656.000,00	1.827.735,00	5.828.265,00	6.225.780,40		100%
2008	7.611.000,00	1.827.735,00	397.515,40		5.404.949,60	29%
2009						
2010						
2011						
2012						
2013						
2014	15.267.000,00	3.655.470,00	6.225.780,40	6.225.780,40	5.404.949,60	

III. 2. Dichiarazione di spesa - Importi richiesti per trimestre

Misura/Asse	Descrizione	FEASR	
		Q4 2007	Totale
112	Insedimento giovani agricoltori	203.628,59	203.628,59
113	Prepensionamento	0,00	0,00
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali	126.475,10	126.475,10
132	Partecipazione degli agricoltori ai programmi di qualità alimentare	0,00	0,00
133	Attività di informazione e promozione	0,00	0,00
TOTALE ASSE 1	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale	330.103,69	330.103,69
211	Indennità compensativa zone montane	3.537.081,77	3.537.081,77
214	Pagamenti agroambientali	2.358.594,94	2.358.594,94
215	Pagamenti per il benessere degli animali	0,00	0,00
TOTALE Asse 2	Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale	5.895.676,71	5.895.676,71
311	Diversificazione in attività non agricole	0,00	0,00
313	Incentivazione di attività turistiche	0,00	0,00
322	Rinnovamento e sviluppo dei villaggi rurali	0,00	0,00
TOTALE Asse 3	Qualità della vita e diversificazione dell'economia rurale	0,00	0,00
413	Strategie di sviluppo locale: diversificazione e qualità della vita	0,00	0,00
421	Cooperazione	0,00	0,00
431	Costi di gestione, acquisizione competenze, animazione	0,00	0,00
TOTALE Asse 4	Approccio Leader	0,00	0,00
511	Assistenza tecnica	0,00	0,00
TOTALE Asse 5	Assistenza tecnica	0,00	0,00
TOTALE	PROGRAMMA	6.225.780,40	6.225.780,40

IV. 1. Tabella pagamenti FEASR per misura - Sintesi annuale

Misura/ Asse	Descrizione	Pagamenti richiesti	Pagamenti FEASR
112	Insediamiento giovani agricoltori	203.628,59	203.628,59
113	Prepensionamento	0,00	0,00
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali	126.475,10	126.475,10
132	Partecipazione degli agricoltori ai programmi di qualità alimentare	0,00	0,00
133	Attività di informazione e promozione	0,00	0,00
TOTALE ASSE 1	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale	330.103,69	330.103,69
211	Indennità compensativa zone montane	3.537.081,77	3.537.081,77
214	Pagamenti agroambientali	2.358.594,94	2.358.594,94
215	Pagamenti per il benessere degli animali	0,00	0,00
TOTALE Asse 2	Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale	5.895.676,71	5.895.676,71
311	Diversificazione in attività non agricole	0,00	0,00
313	Incentivazione di attività turistiche	0,00	0,00
322	Rinnovamento e sviluppo dei villaggi rurali	0,00	0,00
TOTALE Asse 3	Qualità della vita e diversificazione dell'economia rurale	0,00	0,00
413	Strategie di sviluppo locale: diversificazione e qualità della vita	0,00	0,00
421	Cooperazione	0,00	0,00
431	Costi di gestione, acquisizione competenze, animazione	0,00	0,00
TOTALE Asse 4	Approccio Leader	0,00	0,00
511	Assistenza tecnica	0,00	0,00
TOTALE Asse 5	Assistenza tecnica	0,00	0,00
TOTALE	PROGRAMMA	6.225.780,40	6.225.780,40

IV. 2 .Tabella pagamenti FEASR per misura e per trimestre

Misura/ Asse	Descrizione	Q4 2007	Totale
112	Insedimento giovani agricoltori	203.628,59	203.628,59
113	Prepensionamento	0,00	0,00
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali	126.475,10	126.475,10
132	Partecipazione degli agricoltori ai programmi di qualità alimentare	0,00	0,00
133	Attività di informazione e promozione	0,00	0,00
TOTALE Asse 1	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale	330.103,69	330.103,69
211	Indennità compensativa zone montane	3.537.081,77	3.537.081,77
214	Pagamenti agroambientali	2.358.594,94	2.358.594,94
215	Pagamenti per il benessere degli animali	0,00	0,00
TOTALE Asse 2	Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale	5.895.676,71	5.895.676,71
311	Diversificazione in attività non agricole	0,00	0,00
313	Incentivazione di attività turistiche	0,00	0,00
322	Rinnovamento e sviluppo dei villaggi rurali	0,00	0,00
TOTALE Asse 3	Qualità della vita e diversificazione dell'economia rurale	0,00	0,00
413	Strategie di sviluppo locale: diversificazione e qualità della vita	0,00	0,00
421	Cooperazione	0,00	0,00
431	Costi di gestione, acquisizione competenze, animazione	0,00	0,00
TOTALE Asse 4	Approccio Leader	0,00	0,00
511	Assistenza tecnica	0,00	0,00
TOTALE Asse 5	Assistenza tecnica	0,00	0,00
TOTALE	PROGRAMMA	6.225.780,40	6.225.780,40

ALLEGATO 3

**TABELLE DEGLI INDICATORI COMUNI PER IL
MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEI
PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE**

Tabelle di monitoraggio dello sviluppo rurale 2007-2013

Codice	Tabella generali
G1*	Informazioni generali
G2*	Misure programmate
G3*	Avanzamento del programma
G4*	Ripartizione geografica del sostegno
G5*	Esecuzione finanziaria del programma

Codice	Tabella degli indicatori di prodotto
O.112(1)	Insiediamento di giovani agricoltori - ripartizione per tipo di settore agricolo
O.112(2)	Insiediamento di giovani agricoltori - ripartizione per genere
O.113	Prepensionamento
O.123(1)	Valore aggiunto per i programmi agricoli e forestali - ripartizione per tipo di settore
O.123(2)	Valore aggiunto per i programmi agricoli e forestali - ripartizione per dimensioni delle imprese
O.123(3)	Valore aggiunto per i programmi agricoli e forestali - ripartizione per area di intervento
O.123(4)	Valore aggiunto per i programmi agricoli e forestali - ripartizione per area di intervento
O.132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare
O.133	Attività di informazione e promozione
O.LFA	Zone svantaggiate (aziende beneficiarie di indennità compensative per tipo predominante di zona) - Reg. (CE) n.1257/1999
O.211	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali e delle zone montane (articolo 36, lettera a), punto i), del regolamento (CE) n. 1698/2005)
O.AGRI-ENV	Pagamenti agroambientali - contratti in corso conclusi nel precedente periodo di programmazione
O.214(1)	Pagamenti agroambientali
O.214(2)	Pagamenti agroambientali - numero di unità di bestiame
O.215	Pagamenti per il benessere degli animali
O.311	Diversificazione verso attività non agricole
O.312	Creazione e sviluppo di imprese
O.313	Incentivazione di attività turistiche
O.321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
O.322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi
O.323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
O.331(1)	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3 ripartizione per contenuto dell'attività
O.331(2)	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3 ripartizione per tipo di partecipanti
O.331(3)	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3 - ripartizione per genere/età
O.341(1)	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione - Ripartizione per tipo di azione
O.341(2)	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione - Ripartizione per genere/età
O.341(3)	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione - Ripartizione per partenariati pubblici-privati
O.41(1)	Attuazione di strategie di sviluppo locale
O.41(2)	Attuazione di strategie di sviluppo locale
O.41(3)	Attuazione di strategie di sviluppo locale
O.421	Attuazione di progetti di cooperazione
O.431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)
O.A	Indicatori di prodotto supplementari

Codice	Tabella degli indicatori di risultato
R.1(1)	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale - ripartizione per tipo di settore
R.1(2)	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale - ripartizione genere/età
R.2	Valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie
R.3	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche
R.4	Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti

G1 Informazioni di carattere generale

Paese	IT	
Regione	VALLE D-AOSTA	
Zona	Area di convergenza	
	Area di non convergenza	Yes
	Aree miste (convergenza e non convergenza):	
Anno di riferimento	2007	
Codice di identificazione del programma	2007IT06RPO013	
Modulazione volontaria, controllo disgiunto		

Persona da contattare

Nome	Dott. Alessandro Rota
Organizzazione	Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato agricoltura e risorse naturali Servizio politiche comunitarie
E-mail	a.rota@regione.vda.it
Telefono	0039 0165 27 52 82